

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

DEL 21/12/2012

Il giorno 21 dicembre 2012 alle ore 12.00, presso la sede sociale in Roma, via Goltio 35/B si tiene, in prima convocazione, l'Assemblea Straordinaria dell'Associazione ALTERNATIVE EUROPEE

Viene nominata presidente dell'Assemblea la sig.ra Anna Lodese e come segretaria

dell'Assemblea la sig.ra Olga Vukovic.

Prende la parola il Presidente che dichiara l'assemblea regolarmente costituita, in quanto

risultano presenti la totalità dei soci e invita tutti i convenuti a discutere e deliberare in merito al

seguinte ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto.

2. Varie ed eventuali.

Punto 1

Il Presidente prende la parola al fine di illustrare il primo punto all'ordine del giorno ed espone i

motivi per i quali sarebbe il caso di modificare lo Statuto dell'Associazione. Dopo una breve

discussione l'Assemblea dei soci approva le modifiche dello statuto all'unanimità.

Punto 2

Non essendoci null'altro da deliberare l'assemblea si scioglie alle ore 13.00.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Stefano De Leo

[Signature]

28 DIC. 2012

13500

[Signature]



importanza delle istituzioni europee deve essere accompagnata dall'emergere di una vera

Il principio che muove l'associazione è il rapporto tra democrazia e partecipazione: la crescente

processo di democratizzazione dell'Europa

proposte definite e coerenti, in modo che si possa avere un'ampia partecipazione dei cittadini ai

future traiettorie dell'Europa. Per questo ritiene che sia necessario esprimere chiaramente

L'associazione intende promuovere una partecipazione responsabile nei futuri sviluppi e nelle

cultura transnazionale.

nazione. Alternative europee è dedicata all'esplorazione del potenziale di una politica e una

L'associazione intende promuovere principi di democrazia, eguaglianza e cultura oltre la

L'Associazione può operare sia in Italia che all'Estero.

democraticità della struttura; elettività e gratuità delle cariche associative.

ed iniziative in completa autonomia e si attiene ai seguenti principi: assenza del fine di lucro;

L'Associazione opera in ambito sociale e culturale. Si amministra e determina i suoi programmi

Art. 4 NATURA, CARATTERE E SCOPI

può, all'occorrenza, procedere all'istituzione di sedi secondarie in Italia e all'estero.

L'associazione ha sede legale in Roma, via Goltio 35/B - CAP 00185. Il Consiglio Direttivo

Art. 3 SEDE

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 DURATA

associazioni e enti no profit europei che è conosciuta con il nome di "European Alternatives".

"ALTERNATIVE EUROPEE". L'associazione aderisce e collabora con una rete di

E' costituita un'Associazione culturale senza fini di lucro con la denominazione di

ART. 1 DENOMINAZIONE

STATUTO dell'ASSOCIAZIONE CULTURALE "ALTERNATIVE EUROPEE"

Allegato A

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 MARCA DA BOLLO
 €14,62
 QUANTORIDICI/62
 n. 28.712/2012-09-09-135
 IDENTIFICATIVO: 0110303122312

00001211
 00916670
 0001-00009
 IDENTIFICATIVO: 0110303122312

0 1 1 1 098312 231 2

soggettività politica transnazionale. L'Europa deve reinventare forme di politica e

partecipazione che vadano oltre la tradizionale democrazia rappresentativa.

Il principio che muove l'associazione è l'eguaglianza tra ricchi e poveri, uomini

e donne, migranti e non migranti, esistono e hanno le loro cause a un livello oltre lo stato

nazione. L'orizzonte di una politica egualitaria deve diventare transnazionale al fine di

affrontare la discriminazione nell'epoca della globalizzazione.

Il principio che muove l'associazione è l'attenzione al ruolo dell'Europa nel mondo: la

solidarietà transnazionale implica la reinterpretazione delle relazioni tra lo spazio europeo e

quello non europeo, lavorando per un sistema globale più giusto basato sullo sviluppo

cooperativo e la giustizia globale.

Il principio che muove l'associazione è la cultura, nel senso che la politica non deve essere

ridotta alla legislazione. Trovare modi migliori per vivere insieme è una ricerca culturale nella

quale arte e umanità hanno un essenziale ruolo da giocare.

Per il raggiungimento dei suoi fini, l'associazione intende promuovere varie attività, in

particolare:

• realizzare ricerche, pubblicazioni, seminari, dibattiti e eventi pubblici, in grado di

formulare una serie di proposte sociali e culturali per l'Europa a venire.

• contribuire a organizzare il Transseuropa Festival a Bologna, in Italia e nelle altre città della

rete.

• realizzare attività educative e formative riguardo a temi di portata europea, in particolare

per promuovere democrazia e uguaglianza.

• promuovere progetti di incontro e dialogo interculturale in Europa.

• promuovere progetti artistici invitando artisti in grado di immaginare proposte alternative

per la società,

• stimolare la cittadinanza attiva dal basso in tutte le sue aree di interesse. Per questo, intende

inoltre organizzare campagne su temi che possano mettere in luce l'importanza della

dimensione trans-europea.

• promuovere l'arte in ogni sua forma anche attraverso l'organizzazione e l'allestimento di

seminari, mostre, incontri di approfondimento dedicati ad ogni espressione di arti figurative e

arti dal vivo, arti audiovisive, libri, rassegne stampa;

• Promuovere la cultura e dell'arte in generale anche attraverso l'organizzazione di laboratori,

seminari, conferenze, stages di perfezionamento, etc. nel campo della recitazione, della

musica, del mimo, della danza e di ogni altra forma di espressione vocale, musicale e

corporale;

• progettare e realizzazione di attività rivolte ai giovani coinvolgendo creativamente gli stessi;

• promuovere e attuare iniziative di sensibilizzazione alla lettura;

• promuovere attività di interscambio delle conoscenze e delle esperienze già acquisite con altre

associazioni impegnate in attività spettacolistiche sia in ambito nazionale che internazionale.

L'Associazione si propone, inoltre, di stabilire rapporti e collaborazioni con le Istituzioni

pubbliche, con Enti privati ed Enti stranieri per favorire l'interscambio delle conoscenze e delle

esperienze già acquisite.

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione potrà:

a. ricevere contributi da Enti pubblici, privati e/o sponsor sia in Italia che all'estero a sostegno

di progetti e/o iniziative proposte dall'Associazione stessa;

b. cooperare con altre Associazioni aventi finalità analoghe anche operanti in altri settori

culturali ed artistici;

c. promuovere, partecipare e/o organizzare stages, mostre, incontri di studio, spettacoli e

gemellaggi relativi ad attività affini allo scopo dell'Associazione, sia in Italia che all'estero;

d. accettare fondi privati o pubblici per aumentare solo ed esclusivamente il patrimonio

dell'Associazione;

e. accettare contributi da membri dell'Associazione, lasciti testamentari, rimborsi derivanti da convenzioni, rendite di beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo;	f. raccogliere fondi per mezzo di eventi privati o pubblici, attività di spettacolo in modo salutare e comunque marginale rispetto all'attività istituzionale;	g. avvalersi di messaggi pubblicitari per la diffusione dei propri servizi.
L'associazione può assumere tutte le iniziative e svolgere le attività ivi compresa la stipulazione di accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere ovvero la promozione e/o la partecipazione ad altre associazioni e fondazioni, che siano giudicate necessarie od utili per il conseguimento delle proprie finalità.		
E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle previste dal presente articolo ad eccezione di quelle ad esso direttamente connesse.		
Art. 5 - SOCI		
Gli associati sono le persone fisiche o giuridiche che condividono le finalità dell'Associazione.		
Gli associati versano all'Associazione, dal momento in cui entrano a farne parte, un contributo annuo nella misura e nelle modalità che verranno stabilite dal Consiglio Direttivo. I contributi devono essere versati nei modi e nei termini decisi dal Consiglio Direttivo. I soci possono essere sia cittadini italiani che provenienti da altri Paesi.		
Sono soci: coloro i quali hanno partecipato all'atto costitutivo dell'Associazione (Fondatori) e coloro i quali, previa domanda al Consiglio Direttivo dell'Associazione, siano ammessi come tali dal medesimo, a suo insindacabile giudizio.		
L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle decisioni prese dai suoi Organi sociali. Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.		
Art. 6 - PATRIMONIO		

<p>Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote dei soci, dai contributi delle Amministrazioni pubbliche statali, regionali, provinciali, comunali e di ogni altro Ente e da ogni altra elargizione volontaria, comprese donazioni e lasciti di beni mobili ed immobili, dai rimborsi derivanti da convenzioni. La quota o il contributo associativo è intrasmisibile e non rivalutabile ad eccezioni dei trasferimenti a causa di morte.</p>	<p>Art. 7 - RENDICONTO ANNUALE</p>	<p>Relativamente all'attività complessivamente svolta, dovrà essere obbligatoriamente redatto un rendiconto annuale, supportato dalle opportune registrazioni contabili cronologiche, in modo da conferire trasparenza a tutte le operazioni poste in essere relativamente a ciascun periodo della gestione.</p>	<p>Il Consiglio Direttivo entro 90 gg dalla fine dell'esercizio, redigerà la bozza del rendiconto annuale relativo all'esercizio precedente dal quale devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti.</p>	<p>Tale rendiconto sarà approvato dall'Assemblea degli associati, convocata in prima convocazione entro 120 gg dal termine dell'esercizio, con le maggioranze richieste per l'approvazione delle delibere da parte dell'Assemblea stessa.</p>	<p>Art. 8 - AVANZI DI GESTIONE</p>	<p>Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. E' fatto espresso divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.</p>	<p>Art. 9 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE</p>	<p>Gli organi dell'Associazione sono:</p>	<p>Pagina 6 di 10</p>
---	------------------------------------	--	--	---	------------------------------------	--	--	---	-----------------------


 Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Direzione Regionale del Registro Imprese
 QUATTROVICI/62
€ 14,62
 00001711 QUATTROVICI
 00016574 28/12/2012 09:05:41
 0001-09009 1490223388C02EH
 IDENTIFICATIVO : 011038312301
 0 1 11 038312 230 1


	<ul style="list-style-type: none"> • l'Assemblea dei soci; • il Consiglio Direttivo;
Art. 10 - CARICHE ELETTIVE	
Le cariche elettive dell'Associazione non sono retribuite e sono riservate ai soci in regola con l'iscrizione. Per tutti gli associati o partecipanti maggiori di età è previsto il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.	
Art. 11 - ASSEMBLEA DEI SOCI	
L'Assemblea dei soci può essere ordinaria e straordinaria ed è aperta a tutti i soci. È l'organo sovrano dell'Associazione e può prendere tutte le decisioni necessarie per il corretto funzionamento della vita associativa. Le sue deliberazioni sono vincolanti e obbligatorie per tutti gli associati, anche se dissenzienti.	
L'Assemblea ordinaria:	
• deve essere convocata almeno una volta l'anno, in prima convocazione entro il 120 giorni dalla fine dell'esercizio;	
• è valida se vi partecipa almeno la metà dei soci più uno in prima convocazione e da qualunque sia il numero degli intervenuti in seconda convocazione;	
• delibera sulla relazione del Presidente;	
• delibera sulla relazione finanziaria del Consiglio Direttivo;	
• delibera sul rendiconto annuale dell'esercizio finanziario concluso e, se predisposto, sul bilancio preventivo dell'anno successivo;	
• delibera su qualsiasi argomento di sua competenza posto all'ordine del giorno;	
• nomina, a mezzo del voto, il Consiglio Direttivo.	
L'Assemblea straordinaria:	
• viene convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o quando almeno	

un quinto dei soci ne faccia motivata richiesta scritta. In tal caso l'assemblea deve avere luogo

entro 20 giorni dalla data della richiesta;

• è valida se ad essa partecipano almeno due terzi dei soci ordinari in prima convocazione e da

qualunque sia il numero degli intervenuti in seconda convocazione;

• può apportare modifiche allo Statuto ed eventualmente al Regolamento;

• delibera sullo scioglimento e sulla liquidazione dell'Associazione e su qualsiasi altra materia

di sua competenza.

Hanno diritto di voto per l'approvazione del bilancio e le modificazioni dello Statuto e dei

regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione tutti gli associati che siano

persone fisiche maggiori d'età o persone giuridiche.

Nelle assemblee è ammesso il voto per delega: ogni rappresentante non può avere più di una

delega.

La convocazione è fatta a cura del Presidente o di chi ne fa le veci, mediante lettera spedita al

domicilio dei soci, via fax, e-mail o e-mail certificata almeno dieci giorni prima della data della

riunione e dovrà specificare la data, l'ordine del giorno, il luogo e l'ora sia della prima che della

seconda convocazione. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti presenti o

rappresentati.

Art. 12 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo:

• si compone di un minimo di 2 ad un massimo di 5 membri, eletti dall'assemblea dei soci;

• dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili;

• si riunisce, su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi

componenti, almeno una volta l'anno e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga

necessario; le riunioni del Consiglio sono valide se vi partecipano almeno la metà più uno dei

suoi membri;

• redige ogni anno una relazione sull'attività dell'Associazione e sulle iniziative da attivare

l'anno successivo e stabilisce la quota sociale;

• redige il rendiconto economico di gestione dell'Associazione e la relazione sull'attività

svolta nell'esercizio appena concluso;

• attua le deliberazioni dell'assemblea;

• elegge: il Presidente, il Vice-Presidente, il Tesoriere ed eventualmente il Segretario ed

attribuisce altri incarichi che si rendano necessari per lo svolgimento delle attività sociali;

• delibera a semplice maggioranza: in caso di parità prevale il voto del Presidente;

• decide autonomamente in ordine ai provvedimenti straordinari da sottoporre poi alla

approvazione della prima assemblea successiva;

• amministra i beni dell'Associazione e delibera le spese di ordinaria amministrazione;

• formula eventualmente il Regolamento interno da sottoporre all'approvazione

dell'Assemblea;

• delibera in merito all'ammissione o alle dimissioni dei soci;

• si avvale, qualora lo ritenga opportuno, della collaborazione di esperti, anche non soci

dell'associazione;

Il Presidente: ha la legale rappresentanza dell'Associazione; presiede il Consiglio Direttivo;

vigila perché siano osservate le norme statutarie; provvede a dare esecuzione alle deliberazioni del

Consiglio Direttivo;

Il Vice-Presidente: sostituisce il Presidente, in caso di assenza o di impedimento del medesimo.

Il Tesoriere: cura la tenuta dei libri contabili e dei registri dell'Associazione, nonché la

risossione delle quote sociali e l'amministrazione dei fondi dell'Associazione secondo le

norme del Regolamento.

Il Segretario: ove nominato, redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e collabora alle

attività amministrative ed organizzative del Presidente.

Art. 13 - RECESSO E DECADENZA DEGLI ASSOCIATI

Il recesso da socio e da qualsiasi carica sociale deve essere comunicato con lettera diretta al Consiglio Direttivo, il quale, dopo esame, ne comunicherà l'esito; esse hanno decorrenza dal giorno dell'accettazione. Si decade dalla qualifica di socio: quando lo stesso svolga attività contrarie alle finalità statutarie, ovvero per indegnità o per il mancato versamento delle quote sociali annuali. Sulla decadenza decide il Consiglio Direttivo.

Art. 14 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea delibererà in merito alla destinazione

del patrimonio residuo, dedotte le passività, e nomina un liquidatore, al quale verranno

attribuiti i poteri necessari.

In ogni caso, il patrimonio dell'Associazione potrà essere devoluto unicamente ad altra

associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di

cui all'art. 3 comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione

imposta dalla legge.

Art. 15 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni di legge in materia.

Roma, 21 dicembre 2012

Firmato per approvazione

PRESIDENTE

Stefano Rodeveto

SEGRETARIO

[Signature]

